Città dell‘energia

Un marchio per Comuni energeticamente al di sopra della media



Magadino 29 febbraio 2016

SvizzeraEnergia per i Comuni della Svizzera italiana
www.cittadellenergia.ch - www.svizzeraenergia.ch

Città dell‘energia, informazioni generali

Cosa significa Città dell‘energia?

È un’associazione di Comuni che hanno deciso di incamminarsi verso un futuro che garantisca una migliore qualità della vita ai propri cittadini.

***Scopi dell’associazione**:*

- assistere i Comuni nel ridurre il consumo di energie fossili e le emissioni di CO2,

- stabilizzare il consumo di elettricità e

- promuovere l’uso di fonti rinnovabili, attraverso l’adozione di misure concrete per migliorare l’ambiente.



SvizzeraEnergia

Di cosa si tratta?

- *È il programma federale dell'Ufficio federale dell'Energia che sostiene Comuni e Città nel loro impegno verso l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili.*
- *È la piattaforma cui fanno capo tutte le attività legate a questo settore.*
- *SvizzeraEnergia nasce dalla collaborazione tra la Confederazione, i Cantoni, i Comuni, gli attori del mondo economico, le organizzazioni ambientaliste, i consumatori e le agenzie dell'economia privata per la energie rinnovabili*.



I Comuni

Cosa possono fare i Comuni?

- *I **Comuni** sensibili a questa importante tematica, aderiscono all'**Associazione Città dell'energia**.*
- *Essere membri dell'Associazione Città dell'energia è un primo passo importante che permette di approfittare di varie agevolazioni*

- ***Il Comune di Gambarogno è membro dal 2013.***



I vantaggi per i Comuni

Che vantaggi hanno i Comuni membri dell'Associazione?

- *Una consulenza annua sulla politica energetica comunale*
- *Incontri per scambi d'esperienze*
- *Corsi tematici a condizioni di favore*
- *Messa a disposizione di strumenti per la gestione dell'energia*
- *Accesso a informazioni su novità e attualità*
- *Possibilità d'avvio del processo per l'ottenimento del label (certificazione)*



Come procedere?

Restare solo membri o avviare la certificazione

Il Comune può decidere se restare solo membro dell'associazione, con i vantaggi visti sopra, ma può anche avviare, con un consulente di sua scelta, il processo di certificazione.

Il Comune di Gambarogno nel 2013 ha avviato il processo certificazione



“Lavori in corso” verso la certificazione – label Città dell’energia

Come si procede? Le due fasi del processo

*La **fase A**: gruppo di lavoro; raccolta dati e prima valutazione della **situazione iniziale** del Comune dal punto di vista della politica energetica. Individuazione misure e azioni in base al potenziale del Comune.*

*La **fase B**, processo di certificazione vera e propria, elaborazione programma di politica energetica, preparazione del dossier di candidatura e audit “esame”.*



Fase A

Analisi preliminare

"Fotografia" della situazione attuale del Comune dal punto di vista della politica energetica e per rapporto al "label" Città dell'energia.

L'analisi serve ad evidenziare i campi, le misure e le azioni per le quali nel Comune esiste un potenziale (tecnico o di manovra)

- *interessante per la politica energetica,*
- *valorizzabile a breve termine,*
- *economicamente sostenibile,*
- *che potrebbe godere di un ampio consenso tra la popolazione.*



Fase A

Piano di lavoro indicativo

- *Analisi situazione iniziale sulla base del catalogo standardizzato (6 capitoli, 79 misure)*
- *Valutazione dei risultati*
- *Programma di politica energetica (indicativo)*
- *Incontro con le autorità per presentare i risultati*



Come si procede? Il catalogo standardizzato

Costituzione gruppo di lavoro consulenti / comune

Analisi dei 6 capitoli e delle 79 misure

1. ***sviluppo e pianificazione territoriale,***
2. ***edifici e impianti comunali,***
3. ***approvvigionamento e smaltimento,***
4. ***mobilità,***
5. ***organizzazione interna,***
6. ***comunicazione e cooperazione.***



Esempi di misure analizzate

Ogni capitolo contiene una serie di misure che, se attuate, hanno un implicazione sulla politica energetica

Per esempio misure atte a:

1. *Pianificare la politica energetica comunale*
2. *Migliorare l'efficienza energetica degli stabili comunali*
3. *Aumentare l'approvvigionamento da fonti rinnovabili*
4. *Incrementare la mobilità pubblica*
5. *Coinvolgere e motivare i collaboratori del Comune*
6. *Informare e sensibilizzare i cittadini*

svizzera energia



Fine fase A

Rapporto conclusivo e decisione di proseguire (fase B)

Fine della Fase A, marzo 2014, il Comune riceve un rapporto con:

- *Risultati della prima fase di certificazione: essi sono in linea con i normali risultati di tutti i comuni dopo la fase A*
- *Indicazioni sul potenziale di miglioramento*
- *Proposte generiche di misure per raggiungere la certificazione*

Il Comune decide di avviare la fase B – inizio autunno 2014



Fase B

Certificazione energetica con il marchio CdE

Avvio del processo di certificazione vera e propria:

- *Riconferma del gruppo di lavoro ad hoc*
- *Elaborazione programma di politica energetica*
- *Proposte all'esecutivo/CC di misure adottabili a breve termine*
- *Preparazione e inoltro dossier di candidatura*
- *Audit di certificazione e approvazione*

Il processo può durare, a dipendenza dei risultati conseguiti anche un paio di anni.



Fase B

Stato attuale dei lavori

Per ogni capitolo sono analizzate le proposte di misure di politica energetica scaturite dalla fase A.

Il Comune ha la facoltà di attuare quelle misure che ritiene più importanti per la propria realtà territoriale.

Attualmente il lavoro prosegue e si prevede di presentare il dossier per la certificazione entro la fine del 2016.



Fase B

Esempi di misure adottate

Cap 1 Pianificazione energetica

- Approvazione Piano energetico comunale (PECO) - 2015

Cap 2 Edifici e impianti comunali

- Approvazione piano della luce - 2015

- Regolamento illuminazione esterna - 2015

- Sostituzione punti luce – 2015

Cap. 4 Mobilità

- *Adesione al piano di mobilità scolastica sostenibile – 2013*
- *Adozione zone 30 Contone Quartino - 2015*

Cap. 6 Comunicazione e cooperazione

- Rubrica CdE sito web del Comune e distribuzione opuscoli - 2014



Fase B

Cap. 6 Comunicazione e cooperazione

Importante per il cittadino

- *Rubrica Città dell'energia nel sito gambarogno.ch – siti specifici e incentivi cantonali e federali*
- *Sportello con opuscoli presso UTC e cancelleria*
- *Regolamento comunale con incentivi comunali*



Incentivi per il cittadino

Gli incentivi relativi al risanamento di edifici, alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica sono disponibili a tre livelli:

***Comunali**: regolamento comunale www.gambarogno.ch*

***Cantonali**: www.ti.ch/incentivi*

***Federali**: www.ilprogrammaedifici.ch*

svizzera energia



Mantenimento del Label

Costi e continuità

Una volta ottenuto il mantenimento del Label "Città dell'energia" non implica nessun costo corrente, ad eccezione della tassa annua di affiliazione (Gambarogno= 2'600 CHF).

I Comuni che ottengono il label sono però sottoposti alla ricertificazione ogni 4 anni e per questo il Comune deve perciò garantire un continuo miglioramento in ambito energetico e consolidare i risultati già raggiunti.



Fine della presentazione

Gambarogno presto Città dell'energia

I 17 Comuni ticinesi certificati "Città dell'energia":

Croglio, Chiasso, Minusio, Stabio, Arbedo-Castione, Sementina, Cugnasco-Gerra, Coldrerio, Monte-Carasso, Bioggio, S. Antonino, Bellinzona, Locarno, Lumino, Melano, Mendrisio e Gordola.

Magadino – 29 febbraio 2016

svizzera energia